

Regione Piemonte

Città metropolitana di Torino



COMUNE DI PIOSSASCO

***RISOLUZIONE DI DISSESTI IDRAULICI SUL  
TERRITORIO COMUNALE  
Potenziamento rete raccolta acque piovane  
sulle vie Gorizia e Paperia***

**PROGETTO ESECUTIVO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

**FASCICOLO TECNICO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA**

Elaborato	Scala
<b>15</b>	-
CODICE: 18001-E14-0	
REVISIONE	DATA
0	OTT. 2019



**PROGETTISTI:**

*Dott. Ing. Bartolomeo VISCONTI*

*Dott. Ing. Luca GATTIGLIA*

*Dott. Ing. Chiara PALESE*



**COMUNE DI PIOSSASCO**

RISOLUZIONE DI DISSESTI IDRAULICI SUL TERRITORIO COMUNALE  
POTENZIAMENTO RETE RACCOLTA ACQUE PIOVANE SULLE VIE  
GORIZIA E PAPERIA

**PROGETTO ESECUTIVO**

**FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA**

---

**INDICE**

1. <i>PREMESSA</i> .....	1
2. <i>CAPITOLO I</i> .....	2
2.1. Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati .....	2
3. <i>CAPITOLO II</i> .....	3
3.1. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie. ....	3
4. <i>CAPITOLO III</i> .....	9
4.1. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.....	9



## 1. PREMESSA

---

Il presente fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi a cui saranno esposti i lavoratori che effettueranno la manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere eseguite nell'ambito degli "RISOLUZIONE DI DISSESTI IDRAULICI SUL TERRITORIO COMUNALE POTENZIAMENTO RETE RACCOLTA ACQUE PIOVANE SULLE VIE GORIZIA E PAPERIA".

Secondo quanto previsto dall'art. 91, comma b, del D.Lgs.81/08 e s.m.i. questo documento viene emesso per fornire un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori incaricati di eseguire lavori di manutenzione e riparazione dell'opera, come previsto nell'introduzione all'allegato II del documento U.E. del 26/5/1993 "Fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Come riporta il Documento UE 26/5/93 infatti "... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Il documento si compone di una prima parte contenente le indicazioni circa il programma di manutenzione dell'opera, le lavorazioni interessate, i relativi rischi e le misure di prevenzione intese sia come attrezzature sia come provvedimenti tecnici o organizzativi; successivamente si riassume l'eventuale documentazione che può interessare l'opera ed i siti ove può essere rintracciata; in fine una tabella predisposta per registrare gli aggiornamenti relativi ai lavori eseguiti dopo la realizzazione dell'opera, con indicazione delle imprese esecutrici e delle eventuali variazioni intervenute.

Il presente documento non solleva in alcun modo il Committente (nel caso di lavori eseguiti in proprio) o l'Impresa incaricata degli interventi di manutenzione, dall'osservare scrupolosamente le leggi vigenti in materia di sicurezza e salute del lavoro ed in particolare le misure generali di tutela previste dall'art. 15 del D.Lgs.81/08 e dall'allegato XI del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

## 2. CAPITOLO I

### 2.1. MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

#### Scheda I

##### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Gli interventi previsti nel presente progetto sono:

1. Manufatti in cemento armato (prefabbricati e gettati in opera);
2. Tubazioni e pozzetti in calcestruzzo per fognatura bianca;
3. Ripristini stradali.

<b>Durata effettiva dei lavori:</b> 120 giorni				
<b>Inizio lavori</b>	Da definirsi	<b>Fine lavori</b>	Da definirsi	
<b>Indirizzo del cantiere:</b>				
<b>Via</b>	Nei pressi di via Gorizia e via Paperia			
<b>Località</b>	Piossasco	<b>Città</b>	Piossasco	Provincia (TO)

##### SOGGETTI INTERESSATI

COMMITTENTE	<i>COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola, 4 Piossasco 10045 (TO)</i>
PROGETTISTI	<i>EDes Ingegneri Associati</i>
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)	<i>Dott. Ing. Luca GATTIGLIA</i>
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)	<i>Dott. Ing. Luca GATTIGLIA</i>
IMPRESA AFFIDATARIA	<i>(DATI NON ANCORA NOTI)</i>
IMPRESA ESECUTRICE	<i>(DATI NON ANCORA NOTI)</i>

## 3. CAPITOLO II

---

### 3.1. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La **scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **scheda II-2** è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

**SCHEDA II-1  
 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>
Opere manutentive	1

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
MANUFATTI IN CEMENTO ARMATO	URTI, COLPI, CADUTA A LIVELLO-INCIAMPO- CADUTA DALL'ALTO

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Viabilità secondaria –	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo DPI, imbragature
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Viabilità secondaria –	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Viabilità secondaria –	
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnalare con idonea cartellonistica e delimitare le aree di lavoro con nastro

<i>Tavole allegate</i>	Nessuna
------------------------	---------

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>
Opere manutentive	2

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
TUBAZIONI E POZZETTI	CIRCOLAZIONE MEZZI, CADUTA A LIVELLO, CADUTA DALL'ALTO, INCIAMPO

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Lungo la viabilità, accesso a piedi e/o con mezzo all'opera	Recintare area intervento, utilizzo DPI
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste	Interdire il passaggio di mezzi e persone nell'area di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste	Non sono previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	L'area di intervento risulta essere raggiungibile con mezzi di piccola-media dimensione	Movimentazione materiale con adeguato mezzo di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'area di intervento risulta essere raggiungibile con mezzi di piccola-media dimensione	Movimentazione materiale con adeguato mezzo di sollevamento
Igiene sul lavoro	Non sono previste	Non sono previste
Interferenze e protezione terzi	Non sono previste	Interdire il passaggio di mezzi e persone nell'area di intervento, recintare l'area di intervento

<i>Tavole allegate</i>	Nessuna
------------------------	---------

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>
Opere manutentive	3

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
RIPRISTINI STRADALI	CIRCOLAZIONE MEZZI, CADUTA A LIVELLO, INCIAMPO

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Lungo la viabilità, accesso a piedi e/o con mezzo all'opera	Recintare area intervento, utilizzo DPI
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste	Interdire il passaggio di mezzi e persone nell'area di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste	Non sono previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	L'area di intervento risulta essere raggiungibile con mezzi di piccola-media dimensione	Movimentazione materiale con adeguato mezzo di sollevamento
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'area di intervento risulta essere raggiungibile con mezzi di piccola-media dimensione	Movimentazione materiale con adeguato mezzo di sollevamento
Igiene sul lavoro	Non sono previste	Non sono previste
Interferenze e protezione terzi	Non sono previste	Interdire il passaggio di mezzi e persone nell'area di intervento, recintare l'area di intervento

<i>Tavole allegate</i>	Nessuna
------------------------	---------

**SCHEDA II-2  
 ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>
Opere manutentive	REV001

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

**SCHEDA II-3**

**INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

Verifiche e controlli da effettuare	Durata	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<b>OPERE STRUTTURALI</b>			
Opere in C.A.	50 anni	Controllo visivo Prove soniche	1 anno 10 anni
<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>			
Non sono previsti			
<b>IMPIANTI FLUIDOMECCANICI</b>			
Non sono previsti			
<b>ASFALTI</b>			
Ripristini stradali	5 anni	Controllo visivo	1 anno

---

## **4. CAPITOLO III**

### **4.1. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- 1) il contesto in cui è collocata;
- 2) la struttura architettonica e statica;
- 3) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

**SCHEDA III-1**

**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO**

<b>Elaborati tecnici</b>			<b>Codice scheda</b>	
<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
PROGETTISTI	<i>EDes Ingegneri Associati</i>			
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)	<i>Dott. Ing. GATTIGLIA</i>			

**SCHEDA III-2**

**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Elaborati tecnici		Codice scheda		
<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
PROGETTISTI	<i>EDes Ingegneri Associati</i>		Progetto Esecutivo	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)	<i>Dott. Ing. GATTIGLIA</i>		Progetto Esecutivo	

**SCHEDA III-3**

**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA**

Elaborati tecnici		Codice scheda		
<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
NON SONO PREVISTI				